

Polizze auto, caccia al super-sconto. Ecco come evitare le trappole del web



(Autore: Sandra Riccio – La Stampa Tuttosoldi)

Franchigie, massimali e rivalse: guida per orientarsi sui siti che comparano i prezzi

Comparatori di polizze online, si cambia. I siti, che mettono a confronto i preventivi di molte assicurazioni sul mercato, devono diventare più trasparenti nelle informazioni fornite ai consumatori, introdurre migliori criteri di comparazione e risolvere i conflitti d'interesse. A dirlo è stata l'Ivass, l'Autorità per le assicurazioni, che due mesi fa ha bacchettato **Chiarezza.it**, **Comparameglio.it**, **Facile.it**, **Segugio.it**, **6Sicuro.it** e **Supermoney.it**, dandogli tempo fino al 31 gennaio per aggiustare il tiro. L'obiettivo è eliminare quelle «falle» che andavano a discapito dei consumatori e che potevano portare a brutte sorprese. I comparatori si sono subito mossi e hanno introdotto nuove funzioni e indicatori di qualità.

Tutti strumenti che però bisogna saper usare. Ecco cosa occorre conoscere per riuscire a utilizzare al meglio questi siti. Innanzitutto, come ha stabilito l'Ivass nel suo rapporto, nel guardare ai risultati del confronto non va considerato soltanto il prezzo finale da pagare. Occorre spacchettare bene la proposta nelle sue varie caratteristiche «chiave» guardando bene alle coperture davvero incluse nel contratto e alle molte franchigie che il prodotto presenta. Solo in questo modo si ha un raffronto tra le tante proposte.

Il nodo franchigie

Uno dei casi che si presentano più di frequente è quello delle franchigie non dichiarate esplicitamente (e non evidenziate abbastanza dai comparatori). In pratica alcune compagnie, non tutte, hanno introdotto delle franchigie (per esempio sull'assistenza stradale che viene rimborsata solo per la parte che eccede i 200 euro) che in questo modo consentono di tagliare il prezzo finale della polizza. Il consumatore sarà portato a scegliere

quel prodotto perché meno caro con il rischio concreto di ritrovarsi poi con una copertura solo parziale. Non solo. Negli ultimi tempi molte società assicurative hanno preso a offrire gratuitamente l'assistenza stradale. Un servizio aggiuntivo che di sicuro attira più clienti solo che non viene detto loro chiaramente che c'è una franchigia.

Altro caso frequente è quello delle rivalse. La polizza costa meno se il proprietario dell'auto consente alla compagnia di rivalersi su di lui in determinati casi (per esempio in caso di guida in stato di ebbrezza o di incidente causato da minori alla guida, la compagnia anticiperà i costi dei danni ma poi chiederà indietro i soldi e l'assicurato dovrà pagare). Scegliere di non consentire la rivalsa costa pochi euro ma fa la differenza sul prezzo finale che quindi farà salire la compagnia in cima alle classifiche di chi costa meno.

Un altro esempio ancora è quello delle somme spettanti in caso di morte o invalidità permanente dell'assicurato. Non sempre chi sta scegliendo la polizza sa che questa somma si può innalzare, pagando un po' di più. Questa fa però salire il premio finale e quindi farà scendere quella compagnia dai primi posti della classifica dei preventivi migliori.

La concorrenza al massimo

*«Sono clausole a cui fare attenzione che in questo momento sul mercato delle assicurazioni sono sempre più frequenti – dice **Carlo Marietti Andreani**, Presidente **Aiba** –. In particolar modo ora che il mercato si sta restringendo, le tariffe sono in calo e la concorrenza è altissima». «Abbiamo migliorato il nostro servizio e al momento siamo usciti dalla logica di comparazione prevalentemente di prezzo – afferma **Emanuele Anzagli**, vicepresidente di Segugio.it –. Il consumatore ora sul nostro sito trova anche un indice sintetico della qualità della copertura assicurativa». Novità sono state introdotte da pochi giorni anche da Facile.it. «Molte di queste modifiche erano già state previste, altre sono state implementate anche in seguito ai suggerimenti ricevuti da Ivass», dicono dal comparatore. Nello specifico, ognuno dei risultati ora mostra in maniera ancora più chiara una serie di informazioni utili come il massimale relativo, il tipo di guida previsto (esclusiva o no) e tutte le informazioni sulla rivalsa.*